

BILANCIO SOCIALE 2023

Karabak Nove

Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale

INDICE

IL CON	SURZIU	
1.	Storia e finalità	Pag. 3
2.	l Soci	Pag. 4
3.	La struttura organizzativa	Pag. 4
4.	Mappa delle parti interessate	Pag. 5
5.	I servizi gestiti	Pag. 5
QUALI	τÀ	
1.	Rilevazione soddisfazione utenti	Pag. 6
ATTIVI	TA' E INIZIATIVE	
1.	Progetti sviluppati nell'anno	Pag. 9
LAVOR	o o	
1.	I lavoratori	Pag. 10
2.	Formazione dei lavoratori	Pag. 10
UTILITA	À SOCIALE	
1.	Utenti seguiti nell'anno	Pag. 10
DATI E	CONOMICI	
1.	Risultato netto	Pag. 11
2.	Conto Economico riclassificato per margini	Pag. 11
3.	Determinazione del Valore Aggiunto	Pag. 12
4.	Riparto del Valore aggiunto	Pag. 12
5.	Giorni medi di incasso e di pagamento	Pag. 12
MUTU	ALITA' PREVALENTE	
1.	Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 sexies del Codice Civile	Pag. 13

IL CONSORZIO

1. Storia e finalità

Il Consorzio Cooperativo Karabak Nove, costituito a Bologna nel 2009, rappresenta lo strumento di attuazione del contratto di concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, costruzione e gestione del nido d'infanzia Filonido, situato in Via della Villa 16 a Bologna. La compagine societaria è costituita da quattro importanti imprese bolognesi afferenti a diversi ambiti del Movimento Cooperativo: Società Dolce, Cadiai, Eta Beta e Camst. Karabak rappresenta, pertanto, lo strumento imprenditoriale per tradurre in operatività, attraverso la Finanza di Progetto, una proposta che vede operare sinergicamente Amministrazione Pubblica e imprenditoria cooperativa per la realizzazione dei servizi per la comunità locale. Con riferimento a questa dimensione concertativa, coerente con lo spirito e la norma della più recente legislazione in materia di sistema dei servizi alle persone e alle famiglie, Karabak si pone a riferimento per lo sviluppo di analoghe iniziative sul territorio, volte a realizzare Servizi per la Prima Infanzia orientati ad accompagnare e sostenere la crescita armonica dei bambini, ad accogliere e soddisfare i bisogni di supporto delle famiglie e a promuovere la cultura dell'infanzia nella comunità.

L'apertura del servizio è avvenuta a settembre 2011. Il contratto di concessione con il Comune di Bologna, della durata di 30 anni, non garantisce al Consorzio un numero fisso di copertura dei posti. Ogni anno il Comune e le aziende firmatarie del Protocollo (Regione Emilia Romagna, Legacoop, Unipol ed Hera) comunicano entro il mese di luglio il numero di posti convenzionati a partire dai 60 indicati nel contratto. Nel primo anno di attività la capienza complessiva del servizio era di 69 posti nido; nel 2012 è stato richiesto l'ampliamento a 78 posti e, a partire dal 2014, la capienza complessiva del servizio è aumentata a 81 posti nido, con una disponibilità variabile di posti privati in base al numero di posti convenzionati annualmente stabilito. Va segnalato che a partire dall'anno educativo 2015/2016 è stato stipulato un accordo con il Comune di Bologna per non superare la quota del 25% di posti lattanti convenzionati, in quanto la retta lattanti non è sufficientemente remunerativa, per ragioni legate alle rette a base d'asta differenziate per età dei bambini. Non è stato invece possibile ottenere dal Comune di Bologna il riadeguamento del canone previsto per il mese di luglio, che da contratto è calibrato sul 50% di 60 posti, che rappresentano da contratto il dato di riferimento per i posti convenzionati, ampliabile su richiesta del Comune e delle aziende. Per garantire la piena occupazione della struttura sono state messe in atto nel tempo tutte le azioni strategiche: ampliamento della capienza; adesione al progetto voucher regionale dal 2009 al 2016; implemento di specifiche attività promozionali; attivazione dei servizi aggiuntivi (Giochi in città 1/6 anni e feste di compleanno); convenzioni con aziende del territorio; contenimento e differenziazione delle tariffe private; flessibilità delle risposte ai bisogni delle famiglie (formule di frequenza miste, part time verticali, inserimenti tutto l'anno). Tutte queste azioni hanno consentito negli anni di garantire tassi di occupazione significativi.

Nel 2023 il tasso di occupazione nei mesi di apertura dei servizi è stato pari al 96%.

Nella redazione del Bilancio Sociale 2023, il Consorzio Karabak Nove valuta l'impatto economico e sociale del suo operato, aderendo ai principi della crescita sostenibile e della Responsabilità Sociale d'Impresa verso i propri stakeholders e la comunità di riferimento.

2. I soci

Soci cooperatori	Quota di partecipazione	Valore del capitale
Società Dolce	92,90%	€ 209.500
Cadiai	0,225%	€ 500
CAMST	6,65%	€ 15.000
Eta Beta	0,225%	€ 500
Totale	100%	€ 225.500

3. La struttura organizzativa

Il Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2021 e rimarrà in carica per il triennio 2021-2023 sino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il Consiglio di Amministrazione definisce lo stile di *governance* e le linee d'indirizzo al fine del raggiungimento dello scopo e dell'oggetto espressi nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Caterina Segata	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Simone Albrizzi	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	Luca Scainelli	

Revisore Legale

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2021 ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2021-2023 al Dott. Roberto Picone.

4. Mappa delle parti interessate

Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Consorzio Karabak Nove ha sviluppato un articolato sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale.

Di seguito sono riportate le categorie di parti interessate e interlocutori del Consorzio, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività del Consorzio. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività del Consorzio sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con quanto enunciato.

Soci
Utenti
Famiglie
Aziende
Quartiere
Comune

5. I servizi gestiti

Il Consorzio Karabak Nove è titolare della gestione in concessione con il Comune di Bologna del nido d'infanzia Filonido in Via della Villa 16, all'interno del quartiere San Donato del Comune di Bologna.

QUALITÀ

1. Rilevazione soddisfazione utenti

Nell'ambito del processo di verifica continuativa della Certificazione ISO 9001, nel mese di febbraio 2024 è stata realizzata un'indagine di Customer Satisfaction al fine di raccogliere, per l'anno educativo 2023-24, informazioni significative sulla percezione, presso la propria utenza, della qualità dei servizi erogati al nido d'infanzia Filonido.

Tale misurazione, attuata per rilevare il livello di efficienza ed efficacia in un'ottica di costante miglioramento delle prestazioni, ha coinvolto i genitori dei bambini iscritti su qualità del servizio, punti di forza e criticità, raccolta di suggerimenti per futuri servizi.

L'indagine, a partire dal 2022, viene effettuata mediante un questionario in formato digitale, ottimizzato per favorire la compilazione anche attraverso smartphone. Al fine di poter raggiungere il più alto numero di familiari di utenti, l'invio del link avviene tramite e-mail e/o tramite sms.

L'indagine è rimasta aperta dal 6 al 22 febbraio 2024; qualche giorno prima della scadenza i familiari dei bambini iscritti, che ancora non avessero provveduto, sono stati sollecitati alla compilazione per un massimo di due volte per utente, il tutto nel rispetto dell'anonimato.

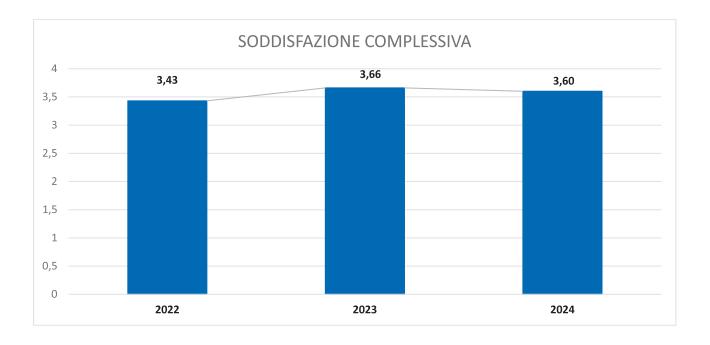
REDEMPTION (RAPPORTO TRA QUESTIONARI COMPILATI E FRUITORI DEL SERVIZIO)					
ANNO DI	ANNO DI UTENTI DEL QUESTIONARI COMPILATI TASSO DI RESTITUZIONE				
RILEVAZIONE	SERVIZIO				
2022	73	52	71,2%		
2023	72	44	61,1%		
2024	78	37	47,4%		



La valutazione di ciascuna caratteristica del servizio è indicata con un valore compreso tra 1 e 4, dove 1=per niente soddisfatto, 2=poco, 3=abbastanza, 4=molto.

Il valore medio ottenuto su ciascuna singola risposta è stato quindi indicativo della qualità percepita dagli utenti: più è alto il valore medio (più si avvicina al valore 4) più è elevata la soddisfazione sui servizi erogati nel nido d'infanzia.

"QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEL SERVIZIO USUFRUITO NEL SUO COMPLESSO?"			
ANNO DI RILEVAZIONE QUESTIONARI COMPILATI MEDIA SODDISFAZIONE			
2022	52	3,43	
2023	44	3,66	
2024	37	3,60	



Di seguito si riportano, domanda per domanda, i risultati dell'ultima indagine di soddisfazione del servizio.

VALUTAZIONE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	NIDO D'INFANZIA FILONIDO
È soddisfatto delle informazioni ricevute al momento del primo colloquio?	3,61
È soddisfatto delle modalità di ambientamento del bambino attuate dal gruppo di lavoro?	3,78
È soddisfatto dell'organizzazione degli spazi interni rispetto alle esigenze dei bambini e delle famiglie?	3,51
È soddisfatto di come sono organizzati gli spazi esterni?	3,61
È soddisfatto del livello di igiene, di cura e di manutenzione degli ambienti, degli arredi e dei giochi?	3,42
È soddisfatto del livello di cura e di igiene assicurato al bambino?	3,39
È soddisfatto dell'accoglienza che il gruppo di lavoro garantisce ogni mattina?	3,76
È soddisfatto della cortesia e della disponibilità del gruppo di lavoro?	3,92

Bilancio Sociale 2023

È soddisfatto del livello di discrezione e di riservatezza del gruppo di lavoro?	3,68
È soddisfatto di come il gruppo di lavoro risponde alle aspettative educative dei familiari?	3,54
È soddisfatto complessivamente della relazione tra il gruppo di lavoro e i bambini?	3,54
È soddisfatto dei momenti di confronto, di condivisione e di interazione tra genitori, gruppo di lavoro e bambini?	3,46
È soddisfatto della documentazione prodotta sulle esperienze vissute dal bambino?	3,28
È soddisfatto della qualità del menù proposto e del programma nutrizionale?	2,97
È soddisfatto dell'orario del servizio e del calendario di apertura annuale?	3,69
È soddisfatto della flessibilità degli orari di ingresso e di uscita?	3,81
QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEL SERVIZIO USUFRUITO NEL SUO COMPLESSO?	3,60

ATTIVITA' E INIZIATIVE

1. Progetti sviluppati nell'anno

VISITA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MATERNAL, NEWBORN, CHILD AND ADOLESCENT HEALTH (MNCAH) DI UNICEF - NEW YORK

Interessato a conoscere meglio il terzo settore ed in particolare il mondo della cooperazione sociale tramite la visita ad alcune delle strutture, il direttore del dipartimento Maternal, Newborn, Child and Adolescent Health (MNCAH) dell'UNICEF di New York, Luwei Pearson, si è recato al nido d'infanzia "Filonido" dove ha potuto vedere gli ambienti ed approfondire aspetti legati ai servizi per l'infanzia. (*Aprile 2023*)

VISITA DEL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

Prima tappa della visita istituzionale in città del Ministro Alessandra Locatelli, impegnata l'intera mattinata per visitare alcuni servizi gestiti a Bologna dalla cooperativa sociale Società Dolce fra cui il nido d'infanzia "Filonido".

"Questa mattina a Bologna ho visitato l'Asilo Nido 'Filonido', un esempio di innovazione e sostenibilità sociale, che offre spazi colorati e progettati per valorizzare i momenti di gioco ed educativi. Un esempio di collaborazione tra enti, istituzioni e territorio che ha dato vita ad una bellissima realtà che per molte famiglie è un punto di riferimento anche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso convenzioni attuate con diverse aziende." – dall'account Facebook di Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità. (Maggio 2023)

UN DOLCE INVITO: I GRANDI NEL MONDO DEI PICCOLI

Un pomeriggio di festa per vivere i servizi per l'infanzia, un'occasione per le famiglie di ritrovarsi e condividere un momento di festa tra genitori, bambini e gruppo di lavoro dopo quasi tre anni di limitate opportunità in cui, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile vivere la dimensione di collettività.

Iniziativa ad accesso libero rivolta a tutte le famiglie dei bambini iscritti ai servizi educativi 0-6 anni gestiti da Società Dolce.

(Giugno 2023)

LAVORO

1. I lavoratori

Il Consorzio Karabak Nove affida la gestione dei servizi del nido d'infanzia alla cooperativa socia Società Dolce che svolge l'attività per conto del Consorzio e che è responsabile dell'intero processo di erogazione del Servizio.

In modo particolare la gestione delle risorse umane compete alla Cooperativa consorziata, la quale è titolare del rapporto di lavoro con il dipendente e anche della possibilità di svolgere azioni di associamento come da proprio Regolamento Interno e Statuto. Società Dolce, in materia di gestione del personale, garantisce la presenza di procedure specifiche all'interno del proprio sistema di gestione della qualità.

I lavoratori impiegati da Società Dolce nell'anno 2023 sono stati 19. Sono tutte donne: 14 assistenti all'infanzia con funzioni educative e 5 addette all'infanzia con funzioni non educative.

Delle 19 impiegate 18 sono assunte con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato; sono tutte di cittadinanza italiana.

Il Consorzio Karabak Nove si avvale delle altre cooperative socie per la fornitura di servizi esterni come i pasti e le manutenzioni.

2. Formazione dei lavoratori

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, la formazione assume, nel Consorzio Karabak Nove, un ruolo fondamentale. Numerose sono state nell'anno le iniziative formative promosse direttamente dal Consorzio, per il tramite della cooperativa socia Società Dolce, a cui hanno partecipato operatori attivi nei servizi a titolarità del Consorzio.

Nel dettaglio, nell'anno 2023, le ore di formazione erogate alle 19 impiegate sono state 26.

UTILITÀ SOCIALE

1. Utenti seguiti nell'anno

In questa sezione si dà conto degli elementi quantitativi che misurano l'impatto sociale dell'attività del Consorzio Karabak Nove in relazione alla numerosità degli utenti seguiti nell'anno.

Numero di utenti Nidi e servizi per l'infanzia 0-6

1. Nido (n. minori 0-3): 81

Numero di utenti Altri servizi

1. Centri estivi (0-6 anni): 159

DATI ECONOMICI

1. Risultato netto

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di Euro 63.388, mentre l'esercizio 2022 si era chiuso con un utile di Euro 25.650.

2. Conto Economico riclassificato per margini

	31/12/2023	% su Valore della prod.	31/12/2022	% su Valore della prod.
VALORE DELLA PRODUZIONE	914.602	100,0%	889.148	100,0%
-Consumi di Materie	3.446	0,4%	6.159	0,3%
-Spese Generali	733.562	80,2%	742.087	82,6%
VALORE AGGIUNTO	177.594	19,4%	140.902	17,1%
-Altri Ricavi	128.391	14,0%	124.072	11,3%
-Costi del Personale	0	0,0%	0	0,0%
-Accantonamenti	17.575	1,9%	17.230	2,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.628	3,5%	-400	3,9%
- Ammortamenti e Svalutazioni	86.609	9,5%	86.076	11,6%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo				
netto)	-54.981	-6,0%	-86.476	-7,7%
+ Altri Ricavi	128.391	14,0%	124.072	11,3%
- Oneri Diversi	4.686	0,5%	4.209	0,6%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	68.724	7,5%	33.387	3,0%
+ Proventi Finanziari	0	0,0%	0	0,0%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari	68.724	7,5%	33.387	3,0%
+ Oneri Finanziari	-2.624	- 0,3%	-3.419	- 2,8%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	66.100	7,2%	29.968	0,1%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
+ Proventi e oneri straordinari	0	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	66.100	7,2%	29.968	0,1%
-Imposte	2.712	0,3%	4.318	0,1%
REDDITO NETTO	63,388	6,9%	25,650	0,0%

3. Determinazione del Valore Aggiunto

		31/12/2023	31/12/2022
A)	Valore della produzione	914.602	889.148
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	786.211	765.076
2.	Altri ricavi e proventi	128.391	124.072
B)	Costi intermedi della produzione	759.269	769.685
3.	Consumo di materie	3.446	6.159
4.	Costi per servizi	733.493	742.024
5.	Costi per godimento beni di terzi	69	63
6.	Accantonamenti per rischi	17.575	17.230
7.	Oneri diversi di gestione	4.686	4.209
VA	LORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	155.333	119.463
C)	Componenti accessori e straordinari	0	0
8.	Saldo gestione accessoria	0	0
9.	Saldo componenti straordinari	0	0
VA	LORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	155.333	119.463
	Ammortamenti	86.609	86.076
VA	LORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	68.724	33.387

4. Riparto del Valore Aggiunto

		31/12/2023	31/12/2022
Α	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	0	0
	Personale soci	0	0
	Personale dipendente non soci	0	0
В	REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.	2.712	4.318
	Imposte	2.712	4.318
С	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	2.624	3.419
	Oneri finanziari	2.624	3.419
D	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	0
	Utili distribuiti	0	0
Е	REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	63.388	25.650
	+/- Riserve	63.388	25.650
VA	LORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	68.724	33.387

5. Giorni medi di incasso e di pagamento

	31/12/2023	31/12/2022
Giorni medi di incasso	58	59
	31/12/2023	31/12/2022
Giorni medi di pagamento	62	52

MUTUALITA' PREVALENTE

1. Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 sexies del Codice Civile

Il Consorzio si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	786.211	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	3.446	-	-	
B.7- Costi per servizi	733.493	669.872	91,3	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si attesta che nello statuto del Consorzio sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

La natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di minori fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Caterina Segata, Presidente

KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE

COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Cristina da Pizzano 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02985871207

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 482700

Capitale Sociale sottoscritto e interamente versato: € 225.500,00

Partita IVA: 02985871207

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A202778 sezione cooperative a mutualità prevalente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette del mese di maggio alle ore 16,00, in Bologna, in Via Cristina da Pizzano 5, presso la sede legale, si tiene l'Assemblea Ordinaria di Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Modifica Regolamento Ristorni;
- 2. Bilancio di Esercizio al 31.12.2023;
- 3. Relazione del Revisore legale al Bilancio al 31.12.2023;
- 4. Approvazione Bilancio Sociale 2023;
- 5. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso;
- 6. Nomina del Revisore Legale e determinazione compenso.

Alle ore 16,00, ora della convocazione, sono presenti i signori/e: Caterina Segata, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, Simone Albrizzi Vice Presidente e Luca Scainelli, Consigliere.

È presente, collegato in video conferenza, il revisore legale, Roberto Picone.

Per Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa è presente, collegato in video conferenza, Pietro Segata, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, per Camst è presente Amanda

Carmi con delega sottoscritta, per Cadiai Società Cooperativa è presente Anna Mastroianni con delega sottoscritta, collegate in video conferenza. È assente giustificata Cooperativa Eta Beta.

Assume la presidenza Caterina Segata la quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, data la presenza di soci che detengono almeno 1'80% dei voti.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Chiara Matulli. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta della Presidente.

Quale primo punto all'ordine del giorno, la Presidente comunica ai presenti che il 9 Giugno 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha reso nota l'approvazione in via definitiva e pubblicato sul proprio sito ufficiale il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali - Specificità delle società cooperative". Per quanto attiene al Trattamento Contabile dei Ristorni, l'OIC è pervenuto a una formulazione di equilibrio che fa salva la possibilità di un doppio metodo di contabilizzazione. La soluzione ideata dall'OIC fa "perno sull'esistenza, o meno, di un'obbligazione derivante dallo statuto o regolamento della società cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui lo statuto o il regolamento della società cooperativa non prevedano un obbligo ad erogare il ristorno ai soci, il ristorno sarà contabilizzato nell'esercizio in cui l'assemblea dei soci delibera l'attribuzione del ristorno ai soci, al pari di una distribuzione di utile". "Diversamente, se l'atto costitutivo, lo statuto e/o il regolamento prevedono un obbligo ad erogare il ristorno ai soci, il ristorno stesso sarà rilevato quale componente di conto economico nell'esercizio in cui è avvenuto lo scambio mutualistico con il socio cooperatore".

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la Presidente illustra all'Assemblea le proposte di modifica del Regolamento Ristorni, indicando che tali modifiche, se approvate, si applicheranno a decorrere dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti, aventi diritto di voto, approva le modifiche al Regolamento Ristorni così come illustrate e predisposte.

Passando al **secondo punto all'ordine del giorno** la Presidente dà lettura del Bilancio di Esercizio 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto da parte dei Soci presenti.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2023 e la destinazione dell'utile d'Esercizio come segue:

- 30% pari a € 19.016 alla riserva legale;
- 3% pari a € 1.902 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari a € 42.470 a riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

La Presidente, introducendo il **terzo punto all'ordine del giorno**, cede la parola al Revisore Legale, Roberto Picone, affinché dia lettura della Relazione.

La Presidente al termine chiede ai convenuti se vi sono ulteriori domande o richieste di chiarimento sul Progetto di Bilancio appena illustrato.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2023 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

Al quarto punto all'ordine del giorno si dà lettura del Bilancio Sociale 2023 del Consorzio.

La Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena letto da parte dei Soci presenti.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2023.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti, aventi diritto di voto, approva il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2023 così come predisposto.

La Presidente, passa al **quinto punto all'ordine del giorno** rammentando che l'attuale organo amministrativo è venuto meno per decorrenza degli originari termini di nomina, con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2023 appena avvenuta e occorre pertanto che l'Assemblea assuma i necessari provvedimenti.

La Presidente, proseguendo e richiamando l'art. 19 dello Statuto, sottopone al voto dell'Assemblea la proposta di nomina di un Consiglio di Amministrazione formato da tre membri, che rimangano in carica per il triennio 2024/2026 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2026 nelle persone di:

- CATERINA SEGATA nata a Trieste il giorno 13 maggio 1968, residente a Castel San Pietro Terme (Bologna), Via Riniera n.2043, C.F.: SGT CRN 68E53 L424A;
- SIMONE ALBRIZZI, nato a Bologna il 22 dicembre 1971 e residente in Ozzano dell'Emilia (BO) in via Luigi Galvani 71, CF: LBRSMN71T22A944F;
- LUCA SCAINELLI, nato a Cento (FE) in data 22 aprile 1961 e ivi residente, in via G. Donati n. 7, C.F.: CNLCU61D22C469I.

Le cariche sopra attribuite vengono meno con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del Bilancio di esercizio relativo all'anno 2026.

La Presidente propone per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo pari a € 2.500,00, specificando che il compenso deve ritenersi al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, che saranno effettuate al momento della corresponsione.

All'unanimità l'Assemblea delibera sulla composizione di tre membri del futuro Consiglio di Amministrazione, sulla durata in carica dello stesso per i prossimi tre esercizi e sulla remunerazione proposta per il Presidente.

Caterina Segata, Luca Scainelli e Simone Albrizzi presenti, dichiarano di accettare la carica loro conferita e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza.

La Presidente passa quindi al **sesto punto all'ordine del giorno** e comunica che il Revisore Legale è venuto meno per decorrenza dell'originario termine di nomina.

La Presidente propone quindi di confermare l'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2024-

2025-2026 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, N. 39, sino all'approvazione del Bilancio

d'Esercizio al 31.12.2026, al Dott. ROBERTO PICONE nato a Bologna il 10 luglio 1961, residente a

Casalecchio di Reno (Bologna), Via Martiri di Colle Ameno n.17, Codice Fiscale PCN RRT 61L10 A944V,

Revisore legale iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e deli Esperti Contabili di Bologna al n. 995/A

(già iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Bologna dal 13/05/1991 al n. 912 di

anzianità), iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 21/04/1995 al n. 45.649, registro istituito presso il

Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n.88 del 27/01/1992 D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale del 21/04/1995 quarta serie speciale n. 31 bis.

Non chiedendo nessuno la parola, la Presidente chiede all'Assemblea dei Soci di approvare la nomina del

Revisore legale da lei proposto.

Si procede quindi alla votazione.

Il Revisore legale è eletto all'unanimità così come proposto.

La Presidente propone quindi che venga attribuito al Revisore legale un compenso annuo pari a € 5.500,00,

specificando che il compenso deve ritenersi al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, che

saranno effettuate al momento della corresponsione.

Si procede quindi alla votazione.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Revisore Legale presente accetta l'incarico conferitogli dall'Assemblea.

Alle ore 16,30 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed

approvazione del presente verbale.

Bologna, 7 maggio 2024

La Presidente

La Segretaria

Caterina Segata

Chiara Matulli